



FLC CGIL | federazione lavoratori
della conoscenza

Sindacato Provinciale
Via Giotto Ciardi 8 - 57121 LIVORNO

email: livorno@flcgil.it

tel. 0586- 228432
fax 0586-228431

LIVORNO

Notis News n°11

5 Agosto 2016

pag. 15

SOMMARIO

1. MOBILITA' SCUOLA 2016/2017: DOCENTI, TROPPI GLI ERRORI MA IL MIUR VUOLE UNA SOLUZIONE SOLO PER ALCUNI
2. CONCORSO DOCENTI: IL PARLAMENTO VIGILI SULLA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE
3. PERSONALE ATA: RESOCONTO INCONTRO POLITICO COL SOTTOSEGRETARIO FARAONE
4. "CHIAMATA PER COMPETENZE": I SINDACATI SCUOLA CHIEDONO CHE SIA POSTA LA QUESTIONE DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE
5. MOBILITA' SCUOLA 2016/2017: IL SOTTOSEGRETARIO NEGA L'EVIDENZA DEGLI ERRORI
6. ORGANICI SCUOLA 2016/2017: DOCENTI, IL SOTTOSEGRETARIO CHIUDE SUI NUMERI
7. "CHIAMATA PER COMPETENZE": SU ISTANZE ONLINE L'INSERIMENTO DEL CURRICOLO
8. "CHIAMATA PER COMPETENZE": CHIARIMENTI DEL MIUR PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI RUOLO
9. SCUOLA DELL'INFANZIA: DAL 29 LUGLIO LE DOMANDE PER LA FASE NAZIONALE DI ASSUNZIONI 2016/2017
10. UTILIZZAZIONI E ASSEGNAZIONI PROVVISORIE 2016/2017: SCHEDA DI SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
11. ASSEGNAZIONE DA AMBITI, UTILIZZAZIONI E ASSEGNAZIONI PROVVISORIE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA: ADEMPIMENTI E SCADENZE
12. CLASSI DI CONCORSO: CONFLUENZE TRA VECCHIE E NUOVE AI FINI DELLE ASSUNZIONI 2016/2017
13. VERTENZA PRECARI: PUBBLICATA LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

1 Mobilità scuola 2016/2017: docenti, troppi gli errori ma il MIUR vuole una soluzione solo per alcuni

Il MIUR continua a minimizzare la gravità della situazione, con una netta indisponibilità a rivedere l'elaborazione dei movimenti. Propone di avviare una procedura di conciliazione. Soluzione legittima ma del tutto insufficiente.

04/08/2016

Nell'**incontro** di giovedì pomeriggio 4 agosto 2016, alla presenza dei due Capo Dipartimento, dott.ssa De Pasquale e dott.ssa Bono, e del Direttore Generale del personale dott.ssa Novelli, l'**amministrazione** ha dato conto degli **esiti della mobilità**, in particolare della primaria, tentando di minimizzare gli errori già segnalati e verificati, ritenendoli di numero limitato e quasi fisiologico, vista la "straordinarietà" dell'intera operazione. Ha dichiarato che non intende azzerare le pubblicazioni e rivedere l'intera elaborazione, ma limitarsi ad intervenire solo sugli errori incorsi, sanando le situazioni per quanto possibile.

Lo strumento proposto è quello di una **procedura di conciliazione**, con richiesta motivata e documentata, che i docenti interessati possono presentare agli Uffici scolastici territoriali presso cui è stata inoltrata la domanda di mobilità; l'atto, previsto anche dal [CCNI mobilità 2016/2017](#), offrirebbe all'amministrazione la possibilità di riaprire i movimenti utilizzando, **caso per caso**, i posti ancora disponibili e non assegnati negli ambiti di preferenza.

Infine il **MIUR ha chiesto ai sindacati di collaborare** per contribuire, con i dati in possesso, a fornire un quadro più completo degli elementi correttivi.

La nostra posizione

La FLC CGIL ha contestato quanto dichiarato dal Direttore **perché gli errori non sono singoli, né pochi, ma sono migliaia, di diversa tipologia e seriali** (ovvero ripetuti in tutta Italia per la stessa fattispecie). Questo sta a significare che ci sono state delle anomalie nella programmazione imposta al sistema (mai presenti negli anni passati e nemmeno nella mobilità di fase provinciale di quest'anno, tantomeno sugli ATA). Per cui il MIUR non può pensare di cavarsela mettendo delle **piccole toppe e banalizzando i problemi**, come dichiarato anche dal sottosegretario on. Faraone martedì scorso nell'[incontro con i sindacati](#).

Per la FLC CGIL occorre **ritirare i trasferimenti pubblicati, apportare le modifiche** a sistema nella programmazione, e **rivedere tutto in modo corretto**. Va rispettato il contratto sulla mobilità sottoscritto dal MIUR con i sindacati e vanno garantiti i diritti di graduatoria, di precedenza e di fase, di ciascun aspirante. In caso contrario si aprono scenari di **procedimenti giudiziari** ai quali noi, di certo, non ci sottraiamo.

L'Amministrazione deve garantire il **valore delle regole** nel rispetto delle persone e della dignità del loro lavoro: si è pronti ad affrontare sacrifici e adattamenti anche dopo anni di precariato, ma solo a patto che, alla base dei provvedimenti, sia legittima e trasparente la correttezza delle procedure.

Visto che questo è il **Governo** che tanto sbandiera la parola "**meritocrazia**", ci si assuma le proprie **responsabilità** e, se incapaci, se ne traggano le dovute conseguenze.

2 Concorso docenti: il Parlamento vigili sulla correttezza delle procedure

Il concorso pubblico è una cosa seria, risponde ad un mandato costituzionale.

03/08/2016

Da alcuni mesi si sta svolgendo il **concorso a cattedre** per reclutare i docenti necessari al ricambio dei pensionamenti previsti nel **triennio 2016-2018**. Il concorso a cattedre è un evento positivo, perché ribadisce il valore di questo criterio nell'assunzione di personale pubblico, contro le logiche della "**chiamata diretta**".

Questa affermazione è necessaria per capire lo scenario in cui il concorso si sta svolgendo e per calarci in una realtà lavorativa che parla ancora, nonostante il piano nazionale di assunzioni previsto dalla legge 107/15, di grandi numeri di docenti precari. Una parte di essi, diverse migliaia, è in possesso del **titolo abilitante** (TFA, PAS) e del **requisito dei 36 mesi** di supplenza su posto libero e vacante, utili per la stabilizzazione, come stabilisce la **sentenza della Corte di Giustizia europea**, ripresa recentemente dalla Corte costituzionale italiana. Questi precari, per l'assenza di concorsi da una parte e il lievitare delle supplenze necessarie al funzionamento delle scuole dall'altra, in questi anni hanno lavorato "stabilmente" e sullo stipendio precario hanno costruito percorsi di vita.

Prima del bando del 26 febbraio 2016 le organizzazioni sindacali hanno **richiesto all'Amministrazione un incontro per fare chiarezza** sulle modalità di svolgimento del

concorso, perché la fretta con cui si predisponavano le prove non lasciava presagire niente di buono.

Le richieste di incontro sono state reiterate nel tempo, sia nei confronti del Ministero, che verso la competente commissione alla Camera dei Deputati. Non c'è stata alcuna volontà di ascolto. Il **confronto con i sindacati** avrebbe contribuito ad affrontare il tema della stabilizzazione nel suo insieme, a considerare le ricadute che il bando avrebbe determinato, in un'ottica di rispetto dei diritti maturati, anche attraverso la sola abilitazione. Soprattutto si sarebbe avviata una riflessione sul **reale stato degli organici delle scuole**, ancora sottodimensionati, allo scopo di favorire un piano pluriennale di stabilizzazioni, al di là dei posti messi a concorso.

Lo svolgimento del concorso, come era presumibile, sta avvenendo in un clima di approssimazione: commissioni inesistenti o messe in piedi all'ultimo momento, ritardi nella compilazione delle griglie di valutazione degli elaborati, prove non sempre coerenti con i programmi.

Il compenso previsto per le commissioni si è rivelato talmente **ridicolo e irrispettoso**, 50 centesimi ad elaborato, che lo stesso Governo ha dovuto decretare per un parziale aumento che ad oggi non è ancora esigibile. Da qui le **numerosi defezioni** dal ruolo di commissario con conseguente correzione degli elaborati da parte di commissari diversi, con una diversa impostazione. E tuttavia, ciò non è bastato per avere il numero necessario di commissari. Tutto ciò ha condotto alla farsa dei commissari con almeno 5 anni di servizio, cioè molto meno di quelli che possono vantare un gran numero di aspiranti al ruolo. Ma non è finita perché la ministra Giannini ha annunciato che se proprio non si dovessero trovare tutte le disponibilità, **si ricorrerà a persone di comprovata competenza**. Cosa vuol dire, che chiunque potrebbe correggere i compiti, chiunque potrebbe interrogare, pur di chiudere le procedure del concorso? È questo il rispetto per la scuola pubblica?

In questo contesto il **numero delle bocciature alle prove scritte** diventa talmente inquietante da occupare pagine intere di giornali nazionali: è possibile che non superi gli scritti un alto numero di docenti laureati con titoli universitari aggiuntivi, che hanno frequentato le scuole di abilitazione spesso nelle università in cui si sono laureati, che si sono specializzati nel sostegno, con anni di servizio sulle spalle?

È possibile che la **fretta di voler licenziare il bando**, abbia prodotto una **confusione** tale da impedire alle commissioni di poter lavorare con la dovuta competenza?

È possibile che **le prove non siano state congruenti** con i titoli di studio?

È possibile che il piano nazionale delle assunzioni previsto dalla legge 107/15 abbia creato una implosione tale negli organici da bloccare almeno una parte delle circa 63 mila assunzioni previste dal bando?

Vorremmo chiederlo alla Ministra Giannini, non soltanto per un astratto dovere di rappresentanza, ma perché siamo convinti che **la vera Buona Scuola** abbia bisogno di un **reclutamento serio**, a partire da regole adeguate ai tempi nel concorso pubblico. Non servono i proclami della Ministra che valutano positivamente il suo operato, parlano i fatti, la condizione del personale di ruolo, le aspettative tradite di chi a questo concorso ha affidato il suo futuro.

Se il Ministero dell'Istruzione sceglie di rimanere sordo di fronte all'ennesimo dramma provocato da scelte insensate, **il Parlamento ha il dovere di intervenire per tutelare la dignità della scuola pubblica** e il **futuro lavorativo di chi ha scelto di abilitarsi per insegnare nella scuola pubblica** pensando di essere tutelato da regole rigorose, di chi insegna da anni con i titoli richiesti accompagnati dalla competenza e dal sacrificio.

Il sindacato è già accanto a loro, il Parlamento scelga di farlo se ritiene che l'Istruzione pubblica sia un valore costituzionale ancora da difendere.

3 Personale ATA: resoconto incontro politico col sottosegretario Faraone

Certezza dei ruoli sulle annualità 2015/2016 e 2016/2017 per l'avvio dell'anno scolastico. Concorsi per i DSGA da fare in tempi stretti. Ancora insoddisfacenti le risposte sulle deroghe per l'organico di fatto.

02/08/2016

Martedì 2 agosto 2016 alle ore 15.00 si è tenuto l'**incontro politico col sottosegretario Faraone**, chiesto dalla FLC CGIL assieme agli altri sindacati per affrontare alcune pressanti e urgenti questioni ATA. All'incontro è intervenuto anche il Segretario generale della FLC CGIL Domenico Pantaleo.

Più organico e assunzioni in ruolo, questi i temi chiave dell'incontro.

Ma non solo, perché le emergenze e le problematiche irrisolte del personale ATA sono davvero numerose e tutte meritevoli di urgenza e tempestività.

All'ordine del giorno le principali:

Sblocco del *turnover* e immissioni in ruolo ATA 2015/2016 e 2016/2017.

Adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto.

Istituzione dell'organico funzionale e misure sulle restrizioni alle supplenze brevi.

Emanazione dei bandi dei concorsi per il reclutamento dei Dsga.

Revisione delle tabelle di organico con possibilità di sperimentare l'istituzione del profilo tecnico nella scuola del primo ciclo.

Internalizzazione dei servizi ATA.

Apertura tavolo tecnico di confronto su altre questioni ATA (carichi di lavoro segreterie, utilizzazione personale inidoneo, formazione collaboratori scolastici della Sicilia a seguito della legge regionale sull'assistenza di base ai disabili, piano di formazione ATA sulle innovazioni introdotte dalla legge 107/15, adempimenti amministrativi per le reti di scuole, etc...).

Il sottosegretario Faraone, nel suo intervento, ha trattato gli **argomenti** come segue:

RUOLI

L'Amministrazione, a seguito del confronto con Dipartimento Funzione Pubblica e Ministero dell'Economia, ha dato **assicurazioni positive circa la conferma dello sblocco del turnover** e le conseguenti immissioni in ruolo sui contingenti 2015/2016 e 2016/2017. Il MIUR non ha fornito ancora i numeri esatti sulle nomine, anche se la decisione è già stata acquisita, poiché queste potrebbero subire una piccola flessione dovuta agli accantonamenti per il personale soprannumerario delle province.

Si attende ora la quantificazione precisa per far partire le procedure con l'avvio dell'anno scolastico.

Ci saranno delle ulteriori interlocuzioni col MEF anche per verificare la decorrenza delle nomine. I contingenti saranno presi dalle rispettive graduatorie, poiché ci sono due annualità che fanno riferimento a due graduatorie diverse.

ORGANICO DI FATTO E DEROGHE

Sul tema organico di fatto e deroghe, disponibilità a far restituire alle scuole, da parte degli USR, quanto occorre per farle funzionare. **Il Sottosegretario non ha ancora fornito certezza sul numero dei posti in deroga da attivare**, che potrebbe attestarsi a una via di mezzo rispetto alle autorizzazioni passate. **Si è riservato di fare un approfondimento con le proprie Direzioni Generali** e di fornirci delle risposte in tempi stretti. In ogni caso domani avrà un incontro con le regioni proprio sul tema sugli organici.

SUPPLENZE BREVI

Faraone ha riconosciuto che la situazione ha generato delle criticità alle scuole e intende **riaffrontare questo problema**, da verificare prima col MEF per quanto riguarda le coperture finanziarie, **con la prossima legge di stabilità**, dal momento che la questione può essere risolta solo in via legislativa. Su questo tema si è preso l'impegno a fare un passaggio con i sindacati, prima dell'approvazione della finanziaria, per valutare delle eventuali proposte adeguate, tenuto conto delle esigenze di bilancio.

CONCORSI DSGA

L'Amministrazione ci ha dato assicurazione che **i concorsi per il profilo di DSGA si svolgeranno in tempi stretti** e che prossimamente ci sarà un successivo incontro d'informativa.

INTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA

Prosegue per il momento col percorso di proroga delle esternalizzazioni, anche se si è posto il tema di una riorganizzazione, dal momento che dovranno essere rifatte tutte le gare e questo richiederà tempo. Faraone non ha escluso che si possano aprire altre prospettive da valutare in futuro. La decisione in merito è, comunque, rimandata a uno specifico tavolo a Palazzo Ghigi, da prendere con altre categorie sindacali.

La nostra posizione

Abbiamo espresso **soddisfazione per lo sblocco delle immissioni in ruolo e per l'avvio dei concorsi per i DSGA. Finalmente vanno in porto due questioni che stavamo sollecitando da tempo.**

Ora la materia delle immissioni in ruolo andrà seguita senza indugio nei tempi e nei numeri che dovrebbero attestarsi, in ogni caso, sulle 10.000 unità. È importante per noi anche mantenere le decorrenze giuridiche corrette di quei posti che erano destinati al ruolo dal 1^a settembre 2015 e la distinzione fra le due graduatorie (2015/2016 e 2016/2017).

La questione della **modifica alle restrizioni alle supplenze brevi va sistemata definitivamente** poiché ha causato gravi difficoltà di funzionalità alle scuole l'anno passato. Continueremo a premere sul Ministero affinché intervenga sulla legge in modo da far cancellare questo obbrobrio.

Purtroppo restano parzialmente inevase le richieste di aumento sui posti in organico di fatto. Le risposte che ci sono state date non sono ancora esaurienti e su questa importante questione c'è bisogno di soluzioni chiare e certe!

L'anno passato siamo riusciti a ottenere 9.078 posti aggiuntivi che hanno consentito di tamponare la situazione. Quest'anno chiediamo di fare altrettanto e anche qualcosa di più, dal momento che con l'aumento di 8.687 alunni e l'incremento quantitativo delle attività e delle prestazioni da svolgere, introdotte dalla legge 107/15, non sarà più possibile far fronte al funzionamento delle scuole, alla sicurezza e all'assistenza ai disabili con i numeri proposti dal Ministero. Per noi l'obiettivo tra l'organico di fatto e le deroghe che saranno autorizzate è il funzionamento della scuola.

La FLC CGIL ha chiesto, inoltre, l'avvio di un tavolo permanente su alcuni temi specifici da affrontare con tempi più distesi, come la revisione delle tabelle di organico, il ruolo istituzionale delle segreterie, gli adempimenti alla legge 107/15, etc.... Con l'occasione abbiamo sollevato il problema dei corsi di formazione obbligatori ai Collaboratori Scolastici sugli alunni con disabilità. Anche su questo abbiamo chiesto l'apertura di un confronto più ampio a livello locale dato che è materia contrattuale.

Attendiamo in tempi ragionevoli gli **approfondimenti** da parte dell'Amministrazione sui numeri di organico e di ricevere prossimamente **notizie di dettaglio su ruoli e concorsi.**

4 "Chiamata per competenze": i sindacati scuola chiedono che sia posta la questione di legittimità costituzionale

La FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal chiederanno al giudice amministrativo di rimettere la legge 107/15 alla Corte Costituzionale.
02/08/2016

I sindacati scuola chiedono che sia posta la questione di legittimità costituzionale sulla "chiamata diretta" dei docenti

Filc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confsal stanno predisponendo ricorso al Tar contro la cosiddetta **"chiamata per competenze"**, quei provvedimenti con i quali il Miur (note del [22 luglio 2016](#) e del [27 luglio 2016](#)) ha regolato, in modo del tutto unilaterale, la mobilità dei docenti da ambito territoriale a scuola.

Si tratta di provvedimenti irragionevoli e contraddittori sul piano amministrativo che, dicono i sindacati, violano la trasparenza della pubblica amministrazione visto che non si fondano su criteri chiari e condivisi, lasciando troppo spazio a decisioni arbitrarie. Sono anche in contrasto con importanti principi costituzionali, dalla libertà di insegnamento, ai diritti dei lavoratori, alla contrattazione. E infatti i sindacati chiederanno al giudice amministrativo di rimettere la legge 107 del 2015 alla Corte Costituzionale per la illegittimità delle norme che disciplinano la cosiddetta **"chiamata diretta"** che è in contrasto con alcuni articoli della Costituzione (art. 2, 3, 97 ecc.).

Questa materia avrebbe potuto essere regolata da una specifica intesa contrattuale, già delineata con soddisfazione di tutte le parti, che avrebbe garantito i diritti dei docenti e la correttezza delle procedure. Ma la Ministra ha rovesciato il tavolo venendo meno agli impegni

presi. Il ricorso alle vie legali diventa inevitabile perché la procedura imposta sta causando danni, scontento e contenzioso con grave lesione della dignità professionale degli insegnanti.

FLC CGIL

CISL Scuola

UIL Scuola

SNALS Confsal

Domenico Pantaleo

Maddalena Gissi

Giuseppe Turi

Marco Paolo Nigi

5 Mobilità scuola 2016/2017: il sottosegretario nega l'evidenza degli errori

I sindacati presentano la fallimentare gestione del sistema nell'operare i trasferimenti di infanzia e primaria. L'on. Faraone minimizza i dati e ribadisce la validità degli esiti della procedura. La nostra reazione comincia con un esposto al Presidente del Consiglio.

02/08/2016

In occasione dell'incontro di oggi pomeriggio, 2 agosto, con il sottosegretario on. Faraone sulle questioni del personale ATA, la FLC e gli altri sindacati hanno evidenziato i **gravissimi errori** prodotti dall'elaborazione del **sistema nella mobilità dei docenti**, soprattutto di scuola primaria, che configurano come fallimentari gli esiti di questa procedura.

Dati alla mano, abbiamo consegnato una **sintesi delle disfunzionalità**, ampiamente certificata dalla verifica operata nelle nostre sedi: non si tratta di casi isolati, ma di migliaia di persone coinvolte "in serie" alle quali sono stati negati legittimi interessi e precedenze.

Abbiamo richiesto di ritirare le pubblicazioni e di rivedere tutti i movimenti per operare correttamente anche la programmazione di sistema: ne consegue che tutte le fasi successive dovrebbero attuare una proroga nei tempi, convertendo la "chiamata per competenze" in assegnazione da parte dell'UST per punteggio di mobilità.

La proposta dei sindacati vuole evitare il lungo elenco di contenziosi che già si annuncia qualora non si ponga una efficace correzione ai trasferimenti già notificati, ma anche evitare che le prossime pubblicazioni (scuola secondaria di 1° e 2° grado) ripropongano analoghi risultati.

Non c'è stata **assunzione di responsabilità** da parte del sottosegretario Faraone, che ha bollato come "errori fisiologici" le nostre segnalazioni, ribadendo la funzionalità dell'elaborazione e degli esiti prodotti. Ha escluso qualsiasi revisione dei movimenti, assicurando interventi mirati per alcune anomalie che, inevitabilmente e a parere suo, un'operazione così complessa ha generato.

La **negazione dell'evidenza** ha superato qualsiasi logica di buon senso, anche a fronte di numeri, situazioni, argomenti e nomi.

A questo punto, vista la determinazione con cui si sostengono inesistenti ragioni pur di non incrinare l'operato del MIUR, abbiamo deciso, insieme alle altre organizzazioni, di **presentare un esposto** al Presidente del Consiglio, al Ministro Giannini e ad organismi parlamentari, sollecitando adeguate risposte nel rispetto di decine di migliaia di interessati.

6 Organici scuola 2016/2017: docenti, il sottosegretario chiude sui numeri

L'on. Faraone dichiara non-possibile l'incremento dei posti sull'organico di fatto, così come richiesto dalle scuole. Le conseguenze sull'avvio dell'anno scolastico saranno gravi.

02/08/2016

L'adeguamento dell'organico dell'autonomia dei docenti alle situazioni di fatto, è stato uno degli argomenti portato alla discussione dai sindacati nell'**incontro** di martedì 2 agosto 2016 con il **sottosegretario Faraone**.

Abbiamo denunciato il **taglio di quasi 1.200 posti "di fatto"** senza tenere in nessuna considerazione le richieste provenienti dalle scuole e dai territori, anche per l'ordinario funzionamento di settori specifici (es. scuole d'infanzia e istruzione per gli adulti).

Alcune grandi Regioni a fronte di un incremento di iscrizioni, hanno subito **ingenti riduzioni di posti**, con conseguenze gravi sull'avvio dell'anno scolastico (sovraffollamento, tempo-scuola ridotto, alunni non accolti). Ma i problemi non mancano neanche nelle Regioni che

hanno decremento di alunni ma situazioni più complesse nell'offerta formativa. Non siamo lontani dal configurare tutto ciò come un attacco al diritto allo studio e all'accesso ad esso.

Secca e di netta chiusura la risposta di Faraone che si è limitato a ribadire l'invalidità del limite di 31.000 cattedre autorizzate in organico di fatto, anche se sono possibili compensazioni concordate tra le diverse regioni. A questo fine, ha continuato Faraone, domani è previsto un incontro nazionale Miur/assessori regionali all'istruzione per discutere dell'argomento.

In pratica, alla nostra richiesta pressante di ristorare quelle situazioni dove sono a rischio i livelli essenziali delle prestazioni, ci è stato proposto una sorta di gioco delle tre carte. Ancora una volta una **risposta da irresponsabili**.

7 "Chiamata per competenze": su Istanze online l'inserimento del curriculum

È attiva la funzione specifica: particolare attenzione al formato e al peso del documento. Un'ulteriore incombenza in questa estate senza tregua.
29/07/2016

Da venerdì 29 luglio 2016 è possibile inserire il **Curriculum vitae personale** utile alla "chiamata per competenze" da parte del dirigente scolastico. Ricordiamo che tale operazione è collocata in fase successiva, dopo l'acquisita titolarità su ambito ad effetto della **mobilità 2016/2017** e delle prossime **immissioni in ruolo**.

[Scarica il modello di Curriculum vitae](#)

L'istanza è visibile da tutti ma possono accedere e proseguire nella compilazione **solo gli interessati**; a partire dai docenti trasferiti della scuola dell'infanzia e primaria. [Vai a Istanze online](#).

Sarà possibile **caricare** nell'apposita sezione il [modello predefinito](#), solo nel formato PDF o RTF, **fino al 4 agosto prossimo**, in attesa della pubblicazione dell'avviso e delle date utili per presentare la candidatura direttamente alle istituzioni scolastiche prescelte.

Dal 6 agosto sarà la volta dei **docenti delle secondarie di 1° grado** e **dal 16 agosto** dei **docenti del 2° grado**.

La procedura è semplice, ma si tratta comunque di una domanda con aspetti "tecnici" che richiede **attenzione** e **strumenti informatici adeguati**.

Per noi è tutto fuori contesto: **vessatorio** nei confronti degli interessati e delle segreterie delle scuole, che non riescono a godere delle ferie e **inutile atto di presunzione**, per stabilire regole autoritarie da parte dell'amministrazione.

[curriculum vitae docente per il conferimento dell'incarico nelle istituzioni scolastiche](#)
[scheda flc cgil linee guida miur chiamata per competenze](#)

8 "Chiamata per competenze": chiarimenti del MIUR per l'assegnazione dei docenti di ruolo

Mobilità scuola 2016/2017: informativa ai sindacati per illustrare i contenuti della nota che regola la tempistica delle operazioni. Qualche chiarimento sui contenuti delle linee-guida, ma permane il disorientamento e il nostro dissenso.
27/07/2016

Con una convocazione giunta nel tardo pomeriggio di ieri, il **Ministero dell'Istruzione** ha riunito oggi 27 luglio 2016, la FLC CGIL e gli altri sindacati al tavolo della Direzione Generale per il Personale al fine di illustrare i contenuti della [nota 20453/16](#): "*Procedure di avvio dell'anno scolastico 2016/17 – assegnazione del personale docente di ruolo*".

Destinatari di questa circolare saranno gli USR, come primi interessati nell'ordine delle operazioni secondo quanto stabilito dalle recenti [linee-guida](#) per l'assegnazione dei docenti dagli ambiti territoriali alle scuole e, a tal proposito, verrà richiamata la tempistica di loro competenza.

Rispetto alle linee-guida ([vedi sintesi](#)) dello scorso 22 luglio, **sono forniti chiarimenti** in merito ad alcuni punti che lasciano forti interrogativi, ma nel complesso si tratterà di poche notizie che non colmeranno per nulla il **disorientamento generale**.

Nello specifico ecco **alcune indicazioni**:

a partire dalle date già rese note, i docenti inseriscono il curriculum nella funzione di Istanze on Line, sul modello predefinito in formato PDF, indicando contestualmente la scuola di partenza per l'eventuale operazione "d'ufficio" in caso di mancato accoglimento della candidatura

entro le 48 ore successive alla pubblicazione dei movimenti, gli U.S. territoriali assegnano alle scuole i docenti trasferiti su ambito che beneficiano della precedenza di legge 104 (personale e di assistenza, ma quest'ultima limitata a figlio e coniuge)

individuano altresì i docenti da assegnare, secondo la specifica preferenza espressa, ai CPIA, corsi serali, sezioni carcerarie e ospedaliere

nell'avviso i DS indicano le effettive disponibilità dei posti vacanti nella scuola dopo le suddette operazioni e attivano le procedure previste dalle linee guida (avvisi, richieste di autocandidature...) improrogabilmente entro le date fissate

dopo le avvenute conferme di incarico, gli U.S. territoriali assegnano alle sedi residue i docenti rimasti senza proposte, in ordine di punteggio di trasferimento e a partire dalla scuola indicata dal docente stesso nella funzione online.

I **nostro giudizio** sull'atto unilaterale del MIUR **rimane del tutto negativo**, nella considerazione che non siano questi pochi interventi marginali a rendere più "accettabile" un sistema di gestione del personale sul quale abbiamo espresso tutte le nostre negatività e che sempre più adombra la funzionalità e la trasparenza dell'amministrazione pubblica.

[scheda flic cgil linee guida miur chiamata per competenze](#)

[nota ministeriale 20453 del 27 luglio 2016 procedure di avvio dell'anno scolastico 2016/2017 assegnazione del personale docente di ruolo](#)

9 Scuola dell'infanzia: dal 29 luglio le domande per la fase nazionale di assunzioni 2016/2017

I docenti precari delle graduatorie di merito 2012 possono presentare domanda online fino al 9 agosto 2016.

27/07/2016

Il 23 giugno 2016 il Miur con la [nota 17035/16](#) ha trasmesso il [Decreto ministeriale 496/16](#) che regola le **procedure di assunzione** a livello nazionale dei docenti della scuola dell'infanzia inclusi nelle graduatorie di merito del concorso 2012.

Si tratta del decreto attuativo delle [disposizioni](#) previste nella [legge 89/16](#) di conversione del DL 42/16.

I docenti della scuola dell'infanzia inclusi a pieno titolo nelle graduatorie di merito del concorso 2012 possono **presentare domanda** per partecipare alla procedura nazionale dalle ore 9,00 del 29 luglio alle ore 14,00 del **9 agosto 2016** attraverso istanze online.

Qualora si fosse assunti nella regione di inclusione la domanda presentata non sarà presa in considerazione.

Requisiti per la presentazione della domanda

Essere inclusi a pieno titolo nelle graduatorie di merito del concorso 2012 per la scuola dell'infanzia e non essere già di ruolo come docente nella scuola statale (anche per altro ordine o grado).

Cosa va indicato nella domanda

Nella domanda vanno indicate, in ordine di preferenza, tutte le regioni a partire da quella di inclusione nella graduatoria di merito.

Qualora si sia in possesso della specializzazione di sostegno è possibile indicare la priorità tra posto comune e posto di sostegno.

Come avvengono le assunzioni a livello nazionale

Nelle regioni nelle quali non sono presenti graduatorie di merito o dove gli inclusi siano in numero inferiore al 50% dei posti destinati alle assunzioni, sarà accantonata una quota del 15% destinata alle assunzioni nazionali (i restanti posti saranno assegnati alle graduatorie ad esaurimento).

Una volta completate le operazioni di assunzione nelle varie regioni i docenti che hanno presentato domanda e hanno ancora titolo (non sono stati ancora assunti) partecipano alla fase nazionale sui posti accantonati. L'assegnazione alle regioni avverrà sulla base del punteggio e delle precedenze possedute e tenendo conto delle priorità tra posto comune e sostegno. La procedura è analoga a quella della fase B delle assunzioni del piano straordinario: a partire dal primo aspirante (quello con il maggior punteggio/precedenze) si assegna la prima regione disponibile nell'ordine indicato e così via.

Come si accettano le nomine

La procedura di accettazione delle nomine avverrà con modalità web. Al momento dell'accettazione saranno indicate le modalità per l'assunzione in servizio. Se si ottiene la nomina e si decide di non accettare si sarà cancellati sia dalle graduatorie di merito che da quelle ad esaurimento (qualora si sia inclusi).

Cosa succede se non si presenta la domanda

Se non si presenta la domanda non si partecipa alla fase nazionale di assunzioni. Ricordiamo che al termine di questa procedura le graduatorie del concorso 2012 sono soppresse.

Il nostro commento

Ribadiamo che questo provvedimento è un **atto dovuto** per i docenti delle **graduatorie di merito** della scuola dell'infanzia che parzialmente li ripaga della mancata assunzione nella fase di potenziamento del Piano nazionale di stabilizzazioni. Rimane intatto il **diritto alla stabilizzazione dei docenti delle GAE**, come previsto dalla legge 296 del 2006, che avranno diritto nelle regioni senza graduatorie di merito all'85% dei posti.

Senza il potenziamento, lo scorrimento delle GAE, soprattutto nelle regioni del Sud, diventa **arduo**. A preoccuparci sono i dati sulla denatalità che hanno portato a tagli considerevoli dei posti dell'infanzia anche in regioni del Nord.

La **generalizzazione** della scuola dell'infanzia, l'utilizzo del tempo normale delle **40 ore** come giornata pedagogica, l'istituzione delle **sezioni primavera** aggregate alla scuola statale e da ultimo, ma non ultimo l'istituzione del **potenziamento** su questo segmento di scuola sono una risposta di qualità ai cittadini da una parte e ai precari dall'altra, entrambi facce della stessa medaglia che vede nel risparmio il diniego dei **legittimi diritti**.

[nota 17035 del 23 giugno 2016 trasmissione dm 496 16 assunzioni scuola dell'infanzia da graduatorie di merito 2016 2017](#)

[decreto ministeriale 496 del 22 giugno 2016 assunzioni scuola dell'infanzia da graduatorie di merito 2016 2017](#)

10 Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2016/2017: scheda di supporto alla presentazione delle domande

Uno strumento utile con la sintesi della normativa, con l'indicazione degli aventi titolo, le modalità di presentazione delle domande e le relative scadenze.

26/07/2016

Il personale della scuola (docente, educativo ed ATA) ha la possibilità di partecipare alla **"mobilità annuale"**, cioè di poter prestare servizio per un anno, in una scuola diversa da quella in cui si è titolari o assegnati da ambito territoriale, nella stessa o di altra provincia, senza modificare la propria sede di titolarità. Due gli istituti possibili per la mobilità annuale: l'**utilizzazione** e l'**assegnazione provvisoria**.

[Scadenze](#) | [Scheda di approfondimento](#)

L'**utilizzazione annuale** ha prevalentemente la finalità di consentire al personale senza sede, in esubero, oppure al personale trasferito in una sede disagiata perché perdente posto, nello

stesso anno o negli anni precedenti, di poter prestare servizio per un anno in una scuola più comoda richiesta dallo stesso lavoratore.

L'**assegnazione provvisoria**, invece, ha la finalità di consentire ad un lavoratore di poter prestare servizio, sempre per un anno, in una scuola che sia più vicina alla residenza del proprio familiare (coniuge o convivente, figlio o genitore) oppure in scuole di un determinato comune nel caso in cui ci sono esigenze di cura, in questo comune, connesse a gravi motivi di salute.

In attesa della sottoscrizione definitiva dell'**ipotesi di Contratto collettivo nazionale integrativo (CCNI) del 15 giugno 2016** sulle **utilizzazioni e assegnazioni provvisorie**, il Miur con **nota 19976 del 22 luglio 2016** ha dato avvio alle **procedure per la presentazione delle domande**.

Come di consueto mettiamo a disposizione dei nostri lettori la **scheda di approfondimento** con la **sintesi della normativa**, con l'indicazione degli **aventi titolo alla presentazione delle domande**, le modalità di **presentazione** e le relative **scadenze**.

[scheda flic cgil ccni utilizzazioni e assegnazioni provvisorie a s 2016 2017](#)

[nota 19976 del 22 luglio 2016 calendario utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2016 2017](#)

[ipotesi ccni scuola utilizzazioni e assegnazioni provvisorie a s 2016 2017 del 15 giugno 2016](#)

11 Assegnazione da ambiti, utilizzazioni e assegnazioni provvisorie del personale della scuola: adempimenti e scadenze

Mobilità scuola 2016/2017: le procedure ed il calendario per le assegnazioni da ambiti a scuole e le utilizzazioni e assegnazioni provvisorie.

26/07/2016

Per il **personale docente** sono previste tre fattispecie di operazioni: le assegnazioni dagli ambiti alle scuole (per chi acquisito titolarità su ambito), le consuete operazioni di utilizzazione annuale (per tutti) e le assegnazioni provvisorie (per tutti). Per il **personale educativo**, i **docenti di religione cattolica** e il **personale ATA** sono previste le consuete operazioni di utilizzazione annuale e assegnazione provvisoria.

Per le scadenze vai al [calendario](#).

Personale docente

Assegnazione dagli ambiti alle scuole (*). Tale operazione riguarda **“solo” i docenti** che, a seguito delle operazioni di trasferimento e passaggio per il 2016/2017, **hanno acquisito la titolarità su ambito** territoriale e non i docenti che sono titolari su scuola. In una fase successiva tale operazione **riguarderà anche i docenti** che saranno **assunti per il 2016/2017** dal momento che saranno tutti titolari su ambito. I docenti che hanno titolo a beneficiare della **precedenza legge 104/92** saranno assegnati ad una scuola del comune di residenza (se nell'ambito di titolarità) con priorità. Per tutti gli altri l'operazione sarà effettuata in prima battuta dai dirigenti scolastici delle singole scuole in relazione ai posti dell'organico dell'autonomia (diritto + potenziamento) che risultano privi di titolare nella propria scuola e poi, a seguire, da parte degli Atp (su mandato degli Usr) sui posti residui e nei riguardi dei docenti che non hanno avuto proposte da parte dei dirigenti scolastici, oppure che non le abbiano accettate (in quanto scuole non richieste), oppure che non abbiano presentato domanda in nessuna scuola.

I dirigenti scolastici dovranno pubblicare uno o più avvisi indicando i posti da coprire e le caratteristiche richieste ai docenti in relazione al PTOF della scuola.

Contestualmente i docenti che lo vorranno potranno aggiornare il proprio curriculum su istanze online e presentare alle scuole che interessano la propria candidatura. Nel presentare la propria candidatura il docente evidenzia sia la classe di concorso di titolarità che la corrispondenza del proprio curriculum con i criteri indicati dalla scuola.

I dirigenti scolastici esaminano la corrispondenza dei curricoli (allegati dai docenti o visionandoli su istanze online) con i criteri indicati dalla scuola per le varie candidature

pervenute, ma anche quelli di altri docenti titolari nell'ambito che non hanno presentato domanda alla scuola. Il dirigente scolastico può attivare anche colloqui con i docenti per effettuare la scelta che, in ogni caso, va motivata.

La scelta viene comunicata online agli interessati ai quali verrà assegnato un certo tempo entro cui accettare.

A seguito di accettazione formale dell'assegnazione il dirigente scolastico provvede alla formalizzazione e pubblicazione degli stessi.

I docenti che dovessero risultare non assegnati ad alcuna scuola verranno assegnati, al termine, dagli USR nei posti rimasti ancora disponibili. La presente operazione si dovrà concludere entro e non oltre il 31 agosto 2016.

Utilizzazioni annuali (*). Successivamente alle operazioni del punto precedente i docenti che hanno titolo (sia se titolari di ambito che di scuola) possono presentare anche la consueta domanda di utilizzazione annuale se hanno i requisiti previsti dall'art. 2 del [CCNI sulle utilizzazioni](#) (ad es. insegnamento in esubero, per rientrare nella ex scuola se trasferiti a domanda condizionata negli 8 anni precedenti, se si chiede l'utilizzo sui posti di sostegno, sui posti di lingua inglese nella primaria, sui licei musicali, ecc ...). Tale domanda è possibile anche da parte di chi ha già avuto una assegnazione triennale con la precedente procedura. Queste operazioni annuali verranno effettuate nei primi giorni di settembre.

Assegnazioni provvisorie (*). Analogamente alle utilizzazioni sarà possibile presentare, da parte di tutti coloro che hanno i requisiti di famiglia indicati all'art. 7 del [CCNI sulle utilizzazioni](#) (ivi inclusi i docenti già destinatari delle assegnazioni triennali), domanda di assegnazione provvisoria sia nell'ambito della provincia di titolarità che per altra provincia. Tali assegnazioni provvisorie, che seguono le utilizzazioni di cui sopra, si dovranno concludere indicativamente nei primi 10 giorni di settembre.

Personale ATA

Utilizzazioni annuali (*). Il personale ATA può presentare la domanda di utilizzazione annuale se possiede i requisiti previsti dall'art. 11 del [CCNI sulle utilizzazioni](#) (ad es. profilo in esubero, per rientrare nella ex scuola se trasferiti a domanda condizionata negli 8 anni precedenti, utilizzo come DSGA ecc.). Queste operazioni annuali verranno effettuate tra fine agosto e inizio settembre.

Assegnazioni provvisorie (*). Analogamente alle utilizzazioni sarà possibile presentare, da parte di tutti coloro che hanno i requisiti di famiglia indicati all'art. 17 del [CCNI sulle utilizzazioni](#) domanda di assegnazione provvisoria sia nell'ambito della provincia di titolarità che per altra provincia. Tali assegnazioni provvisorie, che seguono le utilizzazioni di cui sopra, si dovranno concludere indicativamente tra fine agosto e inizio settembre.

Personale educativo

Utilizzazioni annuali (*). Il personale educativo può presentare la domanda di utilizzazione annuale se possiede i requisiti richiesti dall'art. 2 (in analogia con i docenti) del [CCNI sulle utilizzazioni](#) (ad es. profilo in esubero, per rientrare nella ex scuola se trasferiti a domanda condizionata negli 8 anni precedenti). Queste operazioni annuali verranno effettuate tra fine agosto e inizio settembre.

Assegnazioni provvisorie (*). Analogamente alle utilizzazioni sarà possibile presentare, da parte di tutti coloro che hanno i requisiti di famiglia indicati all'art. 7 (in analogia con i docenti) del [CCNI sulle utilizzazioni](#) domanda di assegnazione provvisoria sia nell'ambito della provincia di titolarità che per altra provincia. Tali assegnazioni provvisorie, che seguono le utilizzazioni di cui sopra, si dovranno concludere indicativamente tra fine agosto e inizio settembre.

Docenti di religione cattolica

Utilizzazioni annuali (*). Il docente di religione cattolica può presentare la domanda di utilizzazione annuale se possiede i requisiti previsti dall'art. 2 del [CCNI sulle utilizzazioni](#). Queste operazioni annuali verranno effettuate tra fine agosto e inizio settembre.

Assegnazioni provvisorie (*). Analogamente alle utilizzazioni sarà possibile presentare, da parte di tutti coloro che hanno i requisiti di famiglia indicati all'art. 7 comma 15 del [CCNI sulle utilizzazioni](#) domanda di assegnazione provvisoria sia nell'ambito della provincia di titolarità che per altra provincia. Tali assegnazioni provvisorie, che seguono

le utilizzazioni di cui sopra, si dovranno concludere indicativamente tra fine agosto e inizio settembre.

(*) Per le scadenze si veda il seguente calendario.

CALENDARIO OPERAZIONI

Calendario per la scuola dell'infanzia e scuola primaria

(le date indicate potrebbero subire variazioni a seguito di successivi provvedimenti)

26 luglio 2016	Pubblicazione movimenti scuola dell'infanzia e primaria (fasi B, C e D)
27-28 luglio 2016	Assegnazione alle scuole da parte degli USR dei docenti (assegnati agli ambiti) che hanno le precedenza legge 104/92 e altre priorità
28 luglio 2016	Apertura delle funzioni per la presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria (scadenza 12 agosto)
29 luglio 2016	Data a partire dalla quale i dirigenti scolastici pubblicano le disponibilità di posti e i requisiti richiesti
29 luglio 2016	Apertura funzioni per il caricamento del CURRICOLO su istanze online (scadenza 4 agosto)
29 luglio 2016	Data dalla quale si potrà presentare ai dirigenti scolastici la propria candidatura (la data di inizio, la scadenza e i termini per la proposta da parte del dirigente scolastico e l'accettazione sono fissate dalle singole scuole)
4 agosto 2016	Chiusura funzioni per il caricamento del CURRICOLO su istanze online (scadenza 4 agosto)
5 agosto 2016	A partire da questa data i dirigenti scolastici esaminano le candidature e inviano la proposta di incarico ai docenti (entro il 18 agosto)
5 agosto 2016	A partire da questa data (ed entro le scadenze fissate dalle singole scuole) i docenti accettano una proposta tra quelle ricevute
12 agosto 2016	Scadenza per la presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria
18 agosto 2016	Entro questa data i dirigenti scolastici registrano a sistema gli incarichi assegnati
18 agosto 2016	A partire da questa data gli USR assegnano una scuola nell'ambito ai docenti che non hanno ottenuto alcun incarico dai dirigenti scolastici

Calendario per la scuola secondaria di I grado

(le date indicate potrebbero subire variazioni a seguito di successivi provvedimenti)

2 agosto 2016	Pubblicazione movimenti scuola secondaria di I grado (fasi B, C e D)
3-5 agosto 2016	Assegnazione alle scuole da parte degli USR dei docenti (assegnati agli ambiti) che hanno le precedenza legge 104/92 e altre priorità
6 agosto 2016	Data a partire dalla quale i dirigenti scolastici pubblicano le disponibilità di posti e i requisiti richiesti
6 agosto 2016	Apertura funzioni per il caricamento del CURRICOLO su istanze online (scadenza 9 agosto)
6 agosto 2016	Data dalla quale si potrà presentare ai dirigenti scolastici la propria candidatura (la data di inizio, la scadenza e i termini per la proposta da parte del dirigente scolastico e l'accettazione sono fissate dalle singole scuole)
9 agosto 2016	Chiusura funzioni per il caricamento del CURRICOLO su istanze online
10 agosto 2016	A partire da questa data i dirigenti scolastici esaminano le candidature e inviano la proposta di incarico ai docenti (entro il 18 agosto)
10 agosto 2016	A partire da questa data (ed entro le scadenze fissate dalle singole scuole) i docenti accettano una proposta tra quelle ricevute
18 agosto 2016	Entro questa data i dirigenti scolastici registrano a sistema gli incarichi assegnati

18 agosto 2016	A partire da questa data gli USR assegnano una scuola nell'ambito ai docenti che non hanno ottenuto alcun incarico dai dirigenti scolastici
18 agosto 2016	Apertura delle funzioni per la presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria (scadenza 28 agosto). Le domande per l'utilizzo nei licei musicali si possono presentare a partire dal 16 agosto.
28 agosto 2016	Scadenza per la presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria

Calendario per la scuola secondaria di II grado

(le date indicate potrebbero subire variazioni a seguito di successivi provvedimenti)

13 agosto 2016	Pubblicazione movimenti scuola secondaria di II grado (fasi B,C e D)
16-18 agosto 2016	Assegnazione alle scuole da parte degli USR dei docenti (assegnati agli ambiti) che hanno le precedenza legge 104/92 e altre priorità
16 agosto 2016	Apertura funzioni per il caricamento del CURRICOLO su istanze online (scadenza 9 agosto)
18 agosto 2016	Data a partire dalla quale i dirigenti scolastici pubblicano le disponibilità di posti e i requisiti richiesti
18 agosto 2016	Data dalla quale si potrà presentare ai dirigenti scolastici la propria candidatura (la data di inizio, la scadenza e i termini per la proposta da parte del dirigente scolastico e l'accettazione sono fissate dalle singole scuole)
18 agosto 2016	Apertura delle funzioni per la presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria (scadenza 28 agosto). Le domande per l'utilizzo nei licei musicali si possono presentare a partire dal 16 agosto.
19 agosto 2016	Chiusura funzioni per il caricamento del CURRICOLO su istanze online
20 agosto 2016	A partire da questa data i dirigenti scolastici esaminano le candidature e inviano la proposta di incarico ai docenti (entro il 28 agosto)
20 agosto 2016	A partire da questa data (ed entro le scadenze fissate dalle singole scuole) i docenti accettano una proposta tra quelle ricevute
28 agosto 2016	Entro questa data i dirigenti scolastici registrano a sistema gli incarichi assegnati
28 agosto 2016	A partire da questa data gli USR assegnano una scuola nell'ambito ai docenti che non hanno ottenuto alcun incarico dai dirigenti scolastici
28 agosto 2016	Scadenza per la presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria

Personale ATA

(le date indicate potrebbero subire variazioni a seguito di successivi provvedimenti)

2 agosto 2016	Pubblicazione movimenti personale ATA
2 agosto 2016	Avvio della presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria (su modello cartaceo)
20 agosto 2016	Scadenza per la presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria

Personale educativo

(le date indicate potrebbero subire variazioni a seguito di successivi provvedimenti)

25 luglio 2016	Avvio della presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria (su modello cartaceo)
5 agosto 2016	Scadenza per la presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria

Docenti di religione cattolica

25 luglio 2016	Avvio della presentazione delle domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria (su modello cartaceo)
----------------	---

12 Classi di concorso: confluenze tra vecchie e nuove ai fini delle assunzioni 2016/2017

Un decreto ricognitivo per gestire le diverse situazioni delle graduatorie ad esaurimento e del concorso ordinario.

25/07/2016

Il Miur ha pubblicato il [Decreto Dipartimentale 635 dell'8 luglio 2016](#), con il quale si definiscono le **confluenze tra le vecchie e le nuove classi di concorso** per tutti gli insegnamenti della scuola secondaria di secondo grado.

Il DPR 19/16 ha definito le **nuove classi di concorso**, ma, ancora per il 2016/2017, gli **organici sono stati costituiti con le precedenti**. In più, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato, le due procedure interessate (al 50%) sono organizzate in maniera difforme: le graduatorie ad esaurimento con le vecchie classi di concorso e il concorso ordinario con le nuove.

Per garantire una **corretta gestione delle procedure di assunzione** è stato necessario predisporre tre tabelle di confluenza (Licei, Tecnici e Professionali) che permettano di associare alle vecchie classi di concorso assegnate per i vari insegnamenti della scuola secondaria di secondo grado anche le nuove introdotte dal DPR 19/16 e per le quali è stato bandito il concorso ordinario.

Le tabelle allegate al Decreto sono state oggetto di un **serrato confronto** con l'amministrazione in quanto, nella loro prima stesura, **presentavano una notevole quantità di errori ed omissioni**. C'è ancora qualche lieve imprecisione (già segnalata), ma sostanzialmente le tabelle pubblicate fotografano l'attuale situazione.

Restano le **anomalie e gli errori presenti nel DPR 19/16** per i quali siamo impegnati ad ottenere un provvedimento di rettifica sia per correggere gli errori formali sia per eliminare alcune forzature rispetto ai titoli di accesso e ai crediti richiesti che rischiano di espellere numerosi docenti attualmente già in servizio nella scuola. Nei prossimi giorni pubblicheremo le nostre osservazioni e richieste di modifica.

[decreto dipartimentale 635 del 8 luglio 2016 confluenze classi di concorso per assunzioni 2016 2017](#)

13 Vertenza precari: pubblicata la sentenza della Corte Costituzionale

Dichiarata illegittima la normativa in materia di supplenze nella scuola, ma per la Consulta la L. 107/2015 avrebbe cancellato l'illecito.

21/07/2016

La Corte Costituzionale ha pubblicato in data 20 luglio 2016 la [sentenza 187](#) in materia di supplenze nella scuola dichiarando l'illegittimità della normativa che disciplina l'attribuzione delle supplenze nel sistema scolastico italiano perché ritenute in contrasto con il diritto europeo.

Secondo la Corte la norma sulle supplenze (art. 4 commi 1 e 11 della legge 124/1999) è illegittima *"nella parte in cui autorizza, in mancanza di limiti effettivi alla durata massima totale dei rapporti successivi, il rinnovo potenzialmente illimitato di contratti di lavoro a tempo determinato per la copertura di posti vacanti e disponibili di docenti nonché di personale amministrativo tecnico e ausiliario, senza che ragioni obiettive lo giustifichino"*.

Trovano pertanto riscontro e conferma le ragioni della battaglia che la FLC CGIL ha condotto nei tribunali d'Italia e presso la Corte di Giustizia europea contro l'abuso dei contratti a termine nei confronti dei lavoratori precari che per anni sono stati utilizzati nelle scuole per far fronte alle strutturali carenze d'organico e senza alcuna prospettiva di stabilizzazione.

Rispetto alle conseguenze di questa sentenza emergono però alcune perplessità poiché secondo la Corte Costituzionale alcune misure nel frattempo sopravvenute avrebbero riparato al danno subito da parte di precari.

Il riferimento è ad esempio al piano straordinario di immissioni in ruolo, alla previsione triennale dei concorsi nonché all'introduzione del limite dei 36 mesi per le supplenze, tutte disposizioni che secondo la Corte sarebbero state introdotte con la legge 107/2015 proprio per far fronte alle censure subite dall'Italia con la pronuncia della Corte di Giustizia europea.

Senonché occorrerebbe capire di quale tutela, ai sensi della sentenza della Corte di Giustizia Europea, potranno beneficiare le migliaia di docenti precari, spesso abilitati e con oltre 36 mesi di servizio, che non sono stati inclusi nel piano di immissioni in ruolo. Per non parlare poi del personale ATA che non è stato neanche coinvolto in alcun piano di stabilizzazione e la cui tutela non si può limitare al risarcimento del danno.

È evidente pertanto che la nostra battaglia a difesa dei precari proseguirà fino a quando l'abuso dei contratti a termine non sarà completamente represso con misure effettivamente *energetiche e dissuasive* come richiedono le direttive europee.